

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00132459	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA	47	= LAZIO	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano (Antiquarium) INV. 256073

OGGETTO: bronzetto raffigurante un Lare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): collezione I. Betti

DATI DI SCAVO: donazione del 1933 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: sec. I d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: bronzo a fusione piena, probabile matrice bivalve, patina bruna

MISURE: alt. totale 9,2

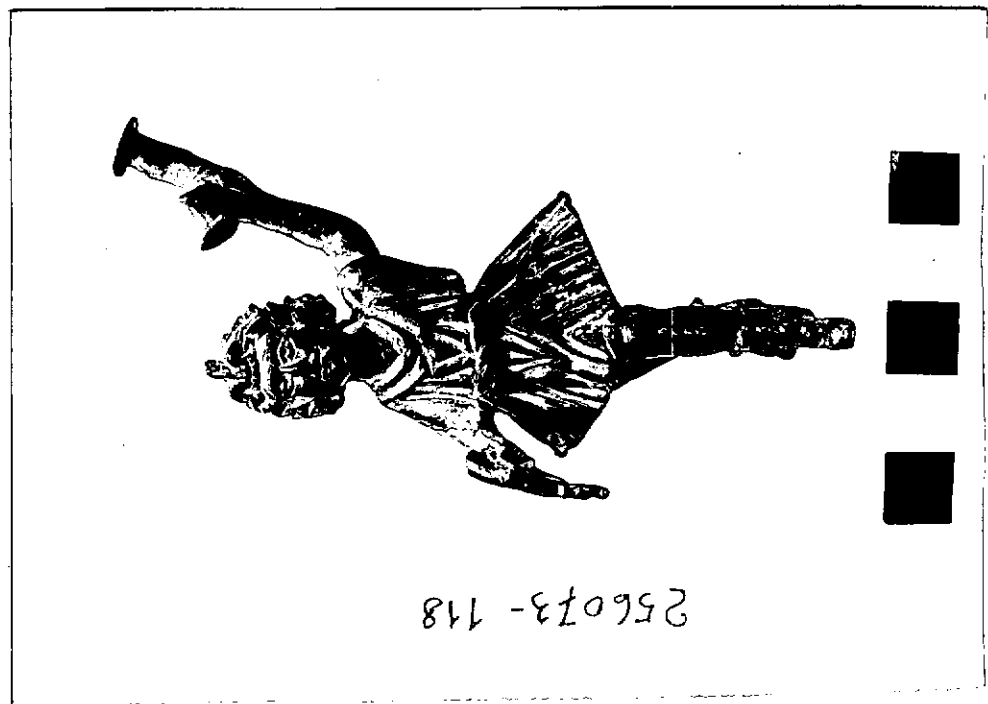
STATO DI CONSERVAZIONE: integro, leggermente ossidato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: NEG. 151955L
 E' nell'atto di fermarsi; poggia il piede destro, del sinistro arretrato poggia con la sola punta. Capo frontale; broccio sinistro alzato con un rhyton in mano; braccio destro portato in avanti a sorreggere con la mano un corno dell'abbondanza. E' cinto di una corona che si confonde con folti riccioli; indossa una corta tunica con maniche ai gomiti e stretta in vita da un cinctus; la tunica appare ancora mossa dall'area all'indietro e all'esterno un tipico motivo detto "a pinna di pesce" e presenta: alle estremità laterali due globetti. Le pieghe sia della tunica che del cinctus sono formate da solchi impressi. Calza le endromides. La capigliatura è a grossi boccoli disposti solo anteriormente, posteriormente invece la capigliatura è finita da linee incise oblique e divergenti. ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa CAMPUS Lucrezia

DATA: 1981

L. Campus

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Alfano

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00132459

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

INV.

256073

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

Ha viso paffuto e sorridente, grandi occhi con pupille formate da un punto. Salvo la testa, le gambe e braccia, il corpo è poco spesso e posteriormente è concavo. Il Lare non è ben definibile, infatti ha il corno dell'abbondanza tipico del Lar familiaris e il rhyton tipico dei Lares Campitales. La creazione di diverse iconografie dei Lares è attribuibile all'epoca di Augusto, quando questi riforma i Lares Campitales. Dal punto di vista stilistico questo pezzo è molto simile a un Lar di Volubilis: cfr. C. Boube - Piccot, Les bronzes antiques du Maroc I. La statuaire, tavv. 152 - 153. Per la lavorazione cfr. scheda n. inv. 256075.